

CITTA' DI TORINO  
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 10  
"MIRAFIORI SUD"

C. 10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER UN PIANO DEI MERCATI DELLA CITTA' DI TORINO ".

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Mario STRINA, riferisce:

Con nota prot. n. 1595 del 13 settembre 2002, la Divisione Economia e Sviluppo ha richiesto l'espressione di parere ai sensi dell'art. 44 del Regolamento sul Decentramento in merito a "Indirizzi programmatici per un piano dei mercati della città di Torino".

La relazione pone in evidenza la diversa situazione delle aree mercatali della Città per le quali a volte i bacini di utenza si sovrappongono, con la conseguenza che alcuni mercati soffrono della concorrenza di altre aree più forti.

Per la Circoscrizione 10 è il caso dell'area ex mercato di Via de Maistre nei confronti dell'area mercatale di P.zza Bengasi.

Per ciascuna area mercatale è stato calcolato un indice che rappresenta il rapporto tra gli abitanti ed il numero dei posti banco settimanali.

I valori più alti di questo rapporto sono riscontrabili nelle Circoscrizioni 4, 5, 10, in quanto trattasi di Circoscrizioni densamente popolate (è il caso delle Circoscrizioni 4 e 5) oppure in cui risulta basso il numero di mercati e quindi di posteggi attivi (è il caso della Circoscrizione 10).

Un altro dato interessante è rappresentato dalla distribuzione della popolazione in classi di età: le Circoscrizioni che presentano percentuali più elevate di abitanti con più di 60 anni sono le Circoscrizioni 2, 9 e 10.

Rispetto al reddito le Circoscrizioni caratterizzate da una maggiore presenza di categorie ad alto reddito sono le Circoscrizioni 1 ed 8 mentre le Circoscrizioni caratterizzate dalla forte presenza di categorie a basso reddito sono le Circoscrizioni 5, 6 e 10.

Dalla relazione emerge, inoltre, che il numero degli operatori nei mercati ambulanti è in assoluto il più alto in Italia e che i mercati a Torino sono essenzialmente quotidiani e di grandi dimensioni, mentre nelle altre Città i mercati quotidiani sono piccoli e quelli più grandi hanno periodicità differente (settimanali o bisettimanali).

Emergono, inoltre, alcune criticità degli operatori torinesi che presentano un reddito procapite mediamente basso a cui si accompagna una forte crisi del settore, dovuta alla sua scarsa competitività.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è data, considerate le premesse sopra riportate, sono di: riequilibrio dell'offerta del commercio, miglioramento della qualità del servizio e di efficienza nel funzionamento dei mercati, riduzione dell'impatto con la realtà circostante e di rafforzamento della partecipazione degli operatori.

Tra gli interventi previsti per conseguire questi obiettivi vi sono: la riduzione del numero totale di posteggi, l'abolizione/trasformazione di alcuni mercati e l'istituzione di nuovi, la predisposizione di meccanismi di flessibilità degli orari, la differenziazione del canone di occupazione del suolo pubblico, l'istituzione di un fondo per la restituzione delle licenze ecc....

Vi è inoltre la volontà di decentrare alcune competenze alle Circoscrizioni, in particolare, ed a breve

periodo, le Circoscrizioni potranno diventare il punto di riferimento per le rappresentanze dei singoli mercati.

Da quanto sopra riportato, con riferimento alla realtà mercatale di questa Circoscrizione, emerge che il mercato di Via Rismondo, per il quale oggi sono presenti in modo discontinuo uno/due banchi, è destinato ad essere abolito.

Mentre per il mercato di Via Cesare Pavese, che deve essere normalizzato (progettazione preliminare prevista entro...) è probabile la riduzione del numero dei banchi.

Infine la Circoscrizione propone che il mercato coperto di Via Plava, da anni in crescente crisi e ridottosi a circa una decina di operatori, venga rilanciato con una sua ricollocazione nell'area compresa tra i giardini Fred Buscaglione di Via Roveda, la Parrocchia di San Luca di Via Negarville ed il centro commerciale di Via Negarville.

Ricollocazione che dovrà comprendere una riqualificazione complessiva nell'ambito attualmente occupato dal fabbricato COOP, dalla contigua pista di pattinaggio, dal parcheggio e comprendente anche l'attuale sito mercatale.

Gli indirizzi programmatici del piano dei mercati sono stati discussi in III Comm.ne il 10 settembre 2002 e licenziati dalla Giunta Circoscrizionale il 17 settembre 2002.

Il parere che si intende esprimere è favorevole.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n.mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art.43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

#### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- di esprimere PARERE FAVOREVOLE su: "Indirizzi programmatici per il piano dei mercati della Città di Torino" con la conferma della richiesta di ricollocazione e potenziamento del mercato di Via Plava, con la riqualificazione complessiva dell'intero ambito compreso tra il giardino Fred Buscaglione e la Parrocchia di San Luca e comprendente anche l'attuale sito mercatale e la normalizzazione del mercato di Via Pavese.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Acquaviva, Albano, Calella, Cardona, Deiana, Infelice, Perillo, Rastelli, Regalbuto, Reverdito, Tessitore.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14

#### DELIBERA

- di esprimere PARERE FAVOREVOLE su: "Indirizzi programmatici per il piano dei mercati della

Città di Torino".

Il presente provvedimento non comporta spesa.